

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14340 del 12/07/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/13588 del 25/06/2024

Struttura proponente: SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE,
LIQUIDAZIONI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: PR FESR 2021/2027 - AZ. 1.3.1- D.G.R. N. 2098/2022. REVOCA TOTALE DEL
CONTRIBUTO CONCESSO CON DETERMINAZIONE N. 14916 DEL 06/07/2023 A
FAVORE DELL'IMPRESA CEC S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"IL LAVAGGIO DEL FUTURO; IFP LAVATRICE LAVA PEZZI" AVENTE CUP
E45H23001030007.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI PER LO
SVILUPPO ECONOMICO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR

Firmatario: SABRINA GALIOTTO in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Sabrina Galiotto

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2098 del 28/11/2022 avente ad oggetto "AZIONE 1.3.1 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027: APPROVAZIONE DI UN BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";
- la Determinazione del Dirigente del Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive n. 14916 del 06/07/2023 dal titolo "AZIONE 1.3.1 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE APPROVATO CON D.G.R. N.2098/2022. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNI DI SPESA";
- la Determinazione n. 23236 del 07/11/2023 del Dirigente del Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive avente ad oggetto "BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE DI CUI ALLA DGR. N. 2098/2022. RIALLINEAMENTO D'UFFICIO DEI PIANI DEI COSTI AMMESSI AL FINE DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO NEL BANDO STESSO RELATIVAMENTE ALLA VOCE "COSTI GENERALI" E AL TASSO FORFETTARIO PARI AL 5% DELLA SOMMA DELLE ALTRE VOCI DI SPESA";
- la propria Determinazione n. 4986 del 11/03/2024 avente ad oggetto: PR FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.1 - D.G.R. N. 2098/2022. APPROVAZIONE DEI "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE. MANUALE DI ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEL BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";

Considerato che:

- in data 07/02/2023 con [PG/2023/114501](#), l'impresa CEC SRL BO - ha presentato domanda di ammissione al finanziamento di cui alla D.G.R. 2098/2022, concesso con successiva Determinazione Dirigenziale n. 14916/2023 nella misura di € 66.250,00 su una spesa ammessa € 265.000,00;

\

- in data 17/04/2024 con PG/2024/418343 del 22/04/2024, l'impresa CEC SRL ha presentato istanza di pagamento a saldo in unica soluzione relativa a spese rendicontate pari ad € 166.101,08;

Preso atto che:

- in sede di rendicontazione, il beneficiario, in relazione alle spese di Voce A) *"Acquisto, anche nella forma del leasing, di beni strumentali materiali - quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware - e di beni immateriali e intangibili, quali brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know how"* ha presentato n. 12 fatture per un importo complessivo di € 139.109,50 relative a canoni di leasing, di cui al contratto di locazione finanziaria n. SI 245447, per l'acquisto di una LAVATRICE SOTTOVUOTO MODELLO KP 400, oltre a spese di Voce B) *"Realizzazione di opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware"* per € 19.082,00, cui sono stati aggiunti costi generali forfettari 5% alla Voce D) per € 7.909,58, per un totale di € 166.101,08;
- in sede di istruttoria della rendicontazione e dall'esame della documentazione presentata dal beneficiario, è emerso che il contratto di leasing sopraccitato è stato sottoscritto tra l'impresa beneficiaria e Credem Leasing in data 24/11/2022, ovvero prima dell'01/01/2023, data prevista dal Bando per l'avvio delle attività, come indicato al par. 3.1 *"Interventi ammissibili"*, comma 2, che recita: *"Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 marzo 2024. Ai fini del presente bando l'avvio degli interventi coincide con la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni e/o i servizi richiesti o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la spesa, quali ad esempio la sottoscrizione, per accettazione, del preventivo e/o la sottoscrizione di un contratto e/o di una lettera d'incarico con le informazioni minime necessarie (impegni reciproci di cedente e cessionario). Pertanto, tutti i contratti e/o tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti - comprese le accettazioni di preventivi - strettamente funzionali e strumentali alla realizzazione del progetto proposto dovranno essere perfezionati all'interno del periodo sopra indicato, fatte salve le proroghe di*

\

cui al paragrafo 8, a pena di inammissibilità delle relative spese”;

- ciò ha determinato l'inammissibilità delle n. 12 fatture relative ai canoni di leasing ai sensi del par. 3.2 "Spese ammissibili" del Bando che, al comma 2, prevede: *"In particolare, non sono ammissibili le spese per le quali l'impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni e/o i servizi richiesti o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la spesa è stato assunto prima del 1° gennaio 2023 o dopo il 31 marzo 2024, salvo proroga autorizzata"*, oltre che l'inammissibilità delle spese di Voce B) che, da Bando, sono riconosciute nella misura massima del 10% della spesa di cui alla voce a)", e dei costi generali forfettari 5%;

Dato atto che:

- in seguito all'istruttoria dei giustificativi rendicontati è risultata ammissibile, pertanto, una spesa pari a € 0,00;
- l'inammissibilità delle spese è motivata dal mancato rispetto delle prescrizioni tassativamente previste dagli articoli e paragrafi del Bando e del relativo Manuale di rendicontazione per i Beneficiari;
- l'inammissibilità di dette spese, per € 166.101,08 complessive, ha comportato il mancato raggiungimento della soglia minima di realizzazione dell'investimento pari al 50% del costo del progetto originariamente approvato e il mancato raggiungimento della dimensione minima dell'investimento pari € 50.000,00 prevista nel presente bando, ai sensi degli artt. 3.1, comma 3, e 9.3, comma 2, del bando;
- l'art. 12 "Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate" del Bando, al comma 2, prevede che si incorre nella decadenza e revoca totale del contributo qualora "il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione scende al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato o al di sotto della soglia minima di investimento di € 50.000,00 prevista nel presente bando”;

Considerato che:

- con comunicazione di avvio del procedimento di revoca, inviata con Prot. 23/05/2024.0528649.U, ai sensi degli artt. 7, 8 e 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e

\

ss.mm.ii. il beneficiario è stato invitato a fornire, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, specifiche osservazioni in forma scritta da trasmettere esclusivamente tramite PEC;

- entro detto termine, il beneficiario ha trasmesso tramite PEC le proprie osservazioni, acquisite agli atti con PG/2024/540246 del 27/05/2024, allegando l'ordine di acquisto sottoscritto dal fornitore in data 28/01/2023, non fornito in sede di rendicontazione, e sostenendo che il perfezionamento della obbligazione giuridica è avvenuto con la firma per conferma dell'ordine da parte del fornitore e non con la sottoscrizione del contratto di leasing;
- in esito all'esame delle osservazioni e della documentazione trasmessa dal beneficiario e alla luce del fatto che il perfezionamento dell'obbligazione giuridica è avvenuto all'interno del periodo previsto dal par. 3.1, comma 2, del Bando, ovvero dall'01/01/2023 al 31/03/2024, si è ritenuto di accogliere le osservazioni del beneficiario e di procedere al riesame della rendicontazione dal quale è emerso quanto segue:
 - la fattura CREDEM LEASING N. 020/02/0265023/2022 emessa in data 25/11/2022 e pagata in data 09/12/2022 non è ammessa ai sensi del par. 3.2 "Spese ammissibili" del Bando. Il par. 3.2, comma 3, prevede infatti che *"Le fatture relative ai progetti ammessi a finanziamento per essere considerate ammissibili debbono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data del 1° gennaio 2023 e la data del 2 maggio 2024, ovvero la data di presentazione della rendicontazione delle spese, se precedente, e debbono comunque riferirsi alle attività e agli interventi svolti entro il 31 marzo 2024, salve eventuali proroghe."*, mentre il comma 4 recita: *"Le spese previste per la realizzazione dei progetti per essere considerate ammissibili devono, inoltre, essere sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa, ovvero con fatture emesse ed integralmente pagate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e la data di presentazione della rendicontazione, ovvero entro il 2 maggio 2024, salvo proroga autorizzata"*;
 - le fatture emesse da CREDEM LEASING:
 - n. 020/02/0174199/2023 del 27/06/2023,

\

- n. 020/02/0305769/2023 del 20/10/2023,
- n. 020/02/0305770/2023 del 20/10/2023,
- n. 020/02/0305771/2023 del 20/10/2023,
- n. 020/02/0325710/2023 dell'01/11/2023,
- n. 020/02/0351021/2023 dell'01/12/2023,
- n. 020/02/0018978/2024 dell'01/01/2024,
- n. 020/02/0060585/2024 dell'01/02/2024,
- n. 020/02/0086206/2024 dell'01/03/2024,
- n. 020/02/0112082/2024 dell'01/04/2024,

sono non ammesse per mancanza della fattura elettronica in formato xml e della documentazione contabile minima prevista al par. 3.2 "Spese ammissibili", comma 4, del bando costituita da ricevuta del bonifico eseguito o, in caso di Sepa Direct Debit, dal Mandato del Beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione, dalla contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata, nonché dall'Estratto conto bancario in cui siano visibili l'intestatario del conto corrente, il riferimento alla fattura pagata, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);

- la fattura BONI ELETTROTECNICA S.R.L. n. 2024-FADIF-0000006 del 31/01/2024 è non ammessa ai sensi del par. 3.2 "Spese ammissibili" del bando che recita "*Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese: ... b) realizzazione di opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware; tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 10% della spesa di cui alla voce a)*". L'inammissibilità di tutte le fatture rendicontate in Voce a) per le motivazioni sopraccitate, determina automaticamente l'impossibilità di ammettere spese in Voce b), in quanto le stesse possono essere riconosciute nella misura massima del 10% delle spese ammesse in Voce a). Inoltre, la fattura sopracitata è non ammessa per mancanza della fattura elettronica in formato xml e della documentazione contabile minima prevista al par. 3.2 "Spese ammissibili", comma 4, del bando costituita da copia della Ricevuta Bancaria in cui sia visibile l'intestatario del conto corrente e la causale dell'operazione con il riferimento alla

\

fattura pagata e dell'Estratto conto bancario in cui sia visibile l'intestatario del conto corrente e il riferimento all'addebito degli effetti in data 02/04/2024 per un totale di € 174.444,78. Non è stata inoltre fornita, ai sensi del par. 2.2.3 "Documentazione di progetto minima" del Manuale di rendicontazione, la relazione del fornitore/artigiano che ha eseguito gli interventi con una descrizione delle opere realizzate che evidenzia come tali opere sono strettamente connesse e funzionali alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware;

- i Costi generali per la definizione e gestione del progetto pari ad € 7.909,58 sono inammissibili ai sensi del par. 3.2 "Spese ammissibili", comma 1, che prevede in Voce d) *"Costi generali per la definizione e gestione del progetto, compresi costi per la presentazione e gestione del progetto nonché per l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci a), b), c)".* L'inammissibilità delle spese rendicontate in Voce a) ed in Voce b) per le motivazioni sopracitate determina l'impossibilità di ammettere spese in voce d), in quanto le stesse sono calcolate applicando un tasso forfettario pari al 5% alla somma delle spese ammesse nelle voci a), b), c);
- pur accogliendo le osservazioni dell'impresa beneficiaria, in esito al riesame della documentazione presentata in sede di rendicontazione, si conferma l'inammissibilità di dette spese per € 166.101,08 complessive per le motivazioni sopracitate;
- ciò comporta il mancato raggiungimento della soglia minima di realizzazione dell'investimento pari al 50% del costo del progetto originariamente approvato e il mancato raggiungimento della dimensione minima dell'investimento pari € 50.000,00 prevista dai paragrafi 3.1, comma 3, e 9.3, comma 2, del bando;
- ciò implica la revoca totale del contributo per inadempimento ai sensi del par. 12 *"Cause di decadenza e*

\

revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate" del Bando che, al comma 2, prevede che si incorre nella decadenza e revoca totale del contributo qualora *"il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione scende al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato o al di sotto della soglia minima di investimento di € 50.000,00 prevista nel presente bando"*;

Ritenuto, quindi, che sussistano i presupposti per procedere alla revoca totale, ai sensi del paragrafo 12 del Bando di cui alla D.G.R. n. 2098/2022, del contributo di € concesso con D.D. n. 14916 del 06/07/2023, a favore del beneficiario CEC S.R.L., C.F. 02707830366, per il progetto denominato "Il Lavaggio del Futuro; IFP LAVATRICE LAVA PEZZI", cui è stato assegnato il CUP E45H23001030007;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- il Codice COR del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attribuito all'operazione in sede di Concessione è il seguente: COR 15813173;
- questa Struttura ha provveduto, tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", all'aggiornamento dei dati relativi all'aiuto concesso, conseguente alla revoca del contributo, in relazione al quale il medesimo registro ha rilasciato il Codice RNA - COVAR: 1317890;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli sche-

\

mi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 2291/2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e succ. mod.;
- la D.G.R. n. 533 del 25/03/2024 VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 E ADEMPIMENTI;
- la D.G.R. del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1276/2024 DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE;
- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento

\

degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la Determinazione n. 25436 del 29 dicembre 2022, con cui è stato affidato l’incarico di Responsabile di Area Dirigenziale Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto dell’Autorità di Gestione Fesr al sottoscritto dirigente;
- la D.D. n. 14040/2023 ad oggetto “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di revocare, ai sensi del paragrafo 12 del bando approvato con D.G.R. 2098/2022 e per le motivazioni di cui in premessa il contributo di € 66.250,00 concesso con Determinazione n. 14916 del 06/07/2023, a favore del beneficiario CEC S.R.L., C.F. 02707830366 per il progetto denominato “Il Lavaggio del Futuro; IFP LAVATRICE LAVA PEZZI”, cui è stato assegnato il CUP E45H23001030007;
2. che in relazione alla somma revocata si realizza un’economia di spesa di € 66.250,00 di cui si autorizza il disimpegno e che risulta registrata sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, come segue:

Importo	Impegno	Capitolo	Canale di	Atti di
€		n.	finanziamento	riferimento

\

7.008,76	3024004753	U22603	PR FESR 2021/2027 QUOTA UE	DGR 533/2024
7.359,20	3024004762	U22605	PR FESR 2021/2027 QUOTA STATO	DGR 533/2024
3.153,94	3024004771	U22607	PR FESR 2021/2027 QUOTA REGIONE	DGR 533/2024
19.491,24	3024000696	U22603	PR FESR 2021/2027 QUOTA UE	DD 14916/2023
20.465,80	3024000697	U22605	PR FESR 2021/2027 QUOTA STATO	DD 14916/2023
8.771,06	3024000698	U22607	PR FESR 2021/2027 QUOTA REGIONE	DD 14916/2023

3. di trasmettere la presente determinazione al Settore Bilancio e Finanze per gli adempimenti contabili di loro competenza;
4. di trasmettere copia del presente atto al beneficiario, dando atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere nei termini di legge al giudice competente per materia e per territorio;
5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 *bis* del medesimo D.Lgs.

Sabrina Galiotto

\